

IL CONFRONTO

Il ruolo della protection nella gestione patrimoniale

Coperture assicurative, il mercato cresce ma è ancora ampio il potenziale inespresso

Luigi dell'Olio

La pandemia di Covid-19, i sempre più frequenti eventi atmosferici estremi, l'allungamento della vita media. Tre situazioni molto differenti tra loro, ma accomunate dal campanello d'allarme che hanno fatto suonare in merito alla sottovalutazione dei pericoli che riguardano le nostre vite. Tradizionalmente l'Italia è un Paese sotto-assicurato perché si è sempre confidato nell'intervento pubblico in presenza di emergenze, ma questa garanzia diventa sempre più precaria alla luce delle traballanti casse statali. Da qui la necessità di agire in proprio per limitare i rischi. «Per fare un esempio, l'allungamento della vita media è un progresso meraviglioso dal punto di vista della scienza, ma pone nuove sfide sia per i singoli, sia a livello di Paese, in tema di pianificazione finanziaria e sosteni-

nibilità economica a lungo termine», spiega Andrea Ragaini, presidente di Aipb. L'associazione italiana private banking ha organizzato un evento con Prometeia per approfondire l'importanza della protezione all'interno di un'adeguata gestione dei portafogli, rilevando una limitata propensione a integrare l'offerta assicurativa all'interno dei servizi

di consulenza patrimoniale per i detentori di grandi patrimoni. Per Sebastiano Mazzoni Perelli, managing director della società di ricerca, è essenziale che le private bank e le reti di private banker «stimolino l'evoluzione del servizio attraverso lo sviluppo della relativa tecnologia, la formazione e l'affiancamento di desk specialistici centralizzati a supporto dei private banker».

Nel 2023, la raccolta totale del mercato protection in Italia ha raggiunto quota 11,2 miliardi di euro, mettendo a segno un progresso del 10% sul 2022, con una predominanza delle componenti danni (9,3 miliardi, +8%), mentre i rimanenti 1,9 miliardi (+19%) hanno riguardato la componente vita. Nonostante i progressi, resta un ampio potenziale inespresso. Secondo un sondaggio condotto dalla stessa Aipb, solo il 24% delle famiglie private si sente sufficientemente protetto, mentre il 64% ritiene che prima di ragionare di gestione degli investimenti sarebbe giusto pensare alla copertura assicurativa dai rischi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'OPINIONE

L'allungamento della vita media pone nuove sfide sia per i singoli, sia a livello di Paese, in tema di pianificazione finanziaria e sostenibilità economica a lungo termine

